

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 29 DEL 27/02/2025

L'anno 2025 addì 27 del mese di febbraio alle ore 18:30 e seguenti, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale in modalità mista ai sensi degli artt. 4 e 5 del "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in presenza, in modalità telematica e/o mista" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27/7/2022 nelle persone dei Signori:

VENTURA STEFANO MARTINO	Sindaco	Presente
SILVESTRINI CHIARA	Vice Sindaco	Presente
BERTINI ANDREA	Assessore	Presente
CRISAFULLI ANGELA	Assessore	Presente
DI STEFANO FRANCESCO	Assessore	Presente
MAGNONI MAURIZIO	Assessore	Presente
RENNA GIULIA	Assessore	Presente
SALCUNI STEFANO	Assessore	Presente

Totale presenti: 8

Partecipa alla seduta il Dott. BERTEZZOLO UMBERTO, Vice Segretario Generale del Comune, che provvede anche alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. VENTURA STEFANO MARTINO, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II.

Il Vice Segretario Generale attesta che la presente seduta di Giunta Comunale si è svolta in modalità mista ai sensi degli artt. 4 e 5 del “Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in presenza, in modalità telematica e/o mista”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27/7/2022, nonché in forza della deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 23/06/2022 ad oggetto: “Approvazione delle modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta Comunale di Corsico ai sensi dell'art. 35 dello Statuto”, con il Sindaco e gli Assessori: Chiara Silvestrini, Andrea Bertini, Francesco Di Stefano, Maurizio Magnoni, Giulia Renna in presenza presso la sede di via Roma 18, gli Assessori Angela Crisafulli, Stefano Salcuni in videoconferenza.

RELAZIONE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.lgs. 267/2000 gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- a norma dell'art. 2 comma 1 del D.lgs. 165/2001 le Amministrazioni Pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici.

Dato atto che con deliberazione del Commissario Straordinario (adottata con i poteri della Giunta Comunale) n. 107 del 30 settembre 2020 si è provveduto all'approvazione del Regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche in conformità all'art. 113 dell'abrogato d.lgs. 50/2016;

Atteso che l'art. 45 del D.lgs. 36/2023, così come modificato dal D.lgs. 209/2024, ha previsto, una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 dell'abrogato D.lgs. 50/2016 (c.d “vecchio codice dei contratti pubblici”);

Preso atto che si rende pertanto necessario, in attuazione della nuova disciplina, adottare un nuovo regolamento che sostituisca la disciplina comunale previgente stabilendo criteri e modalità d'incentivazione per le funzioni tecniche;

Considerato che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione nella fase della predisposizione degli affidamenti e nella fase dell'esecuzione dei contratti.

Richiamato l'art. 48 comma 3 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che è “*di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio*”;

Dato atto che il nuovo Regolamento sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° luglio 2023;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 13 febbraio 2024 e ss.mm.ii. l'Amministrazione ha assegnato al Dirigente del Settore 1 l'obiettivo di elaborare un Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche.

Vista la proposta di Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche redatto ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023, composto da n. 20 articoli, che si allega al presente atto e che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale, e ritenuta la proposta stessa conforme e meritevole di approvazione in quanto disciplina tutti gli aspetti della materia in modo esaustivo e corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

Considerato che in data 6 febbraio 2025 si è conclusa positivamente la dovuta contrattazione con le OOSS e la RSU dell'Ente;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni per l'approvazione dello schema di regolamento *de quo*.

Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 1 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto nell'articolo 147-bis comma 1 del TUEL.

Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, del TUEL.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/1990, nell'adozione del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al firmatario, al responsabile del procedimento, ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, valutazioni tecniche o atti endoprocedimentali.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la relazione che precede;

Visti i pareri allegati;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

- 1 **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, il *Regolamento incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 d.lgs. 36/2023)*, composto da n. 20 articoli, il cui testo è allegato alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2 **di dare atto** che la nuova disciplina regolamentare entrerà in vigore alla data di esecutività del presente provvedimento;
- 3 **di dare atto** che con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme interne in contrasto o incompatibili con esso;
- 4 **di precisare** che per la liquidazione degli incentivi relativi a procedure già avviate a far data dal 1° luglio 2023, salvo previsione all'interno del quadro economico originario delle necessarie somme economiche, si applicano le norme contenute nel presente Regolamento previo perfezionamento degli atti d'individuazione dei gruppi di lavoro, da effettuarsi con le modalità previste dai precedenti articoli entro, e non oltre il termine perentorio di sei mesi dall'entrata in vigore del Regolamento stesso.

- 5 **di precisare** altresì che per le procedure già avviate ai sensi del Dlgs. 50/2016 continuano ad applicarsi le disposizioni ivi contenute.
- 6 **di trasmettere** la presente Deliberazione ai Dirigenti ed alle Elevate Qualificazioni dell'Ente per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- 7 **di disporre** che la presente Deliberazione, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio *on line*, sia trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 267/2000.



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
VENTURA STEFANO MARTINO

Il Vice Segretario Generale
BERTEZZOLO UMBERTO



**CITTA'
DI CORSICO**

REGOLAMENTO INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

(ART. 45 D.LGS. 36/2023)

Approvato con Deliberazione del Giunta Comunale n. __ del _____

INDICE

CAPO I - PRINCIPI GENERALI E NORME COMUNI	3
ART 1 - OGGETTO E FINALITÀ.....	3
ART 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART 3 - ATTIVITÀ TECNICHE INCENTIVABILI	3
ART 4 - QUANTIFICAZIONE.....	3
ART 5 - FONDO INCENTIVANTE DEL PERSONALE	3
ART. 5.1 - FUNZIONI INCENTIVABILI E GRUPPO DI LAVORO	4
ART. 5.2 - LIMITE SOGGETTIVO DELL'INCENTIVO.....	5
ART 6 - QUOTA FONDO INNOVAZIONE	5
ART 7 - LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO.....	5
ART 8 - RIDUZIONE DELL'INCENTIVO.....	7
 CAPO II - INCENTIVO PER LAVORI	 8
ART 9 - GRADUAZIONE DELLA MISURA INCENTIVANTE	8
ART 10 - COEFFICIENTI DI RIPARTO DELL'INCENTIVO ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO.....	8
ART 11 - ACCORDI QUADRO DI LAVORI	9
 CAPO III - INCENTIVO PER SERVIZI E FORNITURE	 10
ART 12 - GRADUAZIONE DELLA MISURA INCENTIVANTE	10
ART 13 - COEFFICIENTI DI RIPARTO DELL'INCENTIVO ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO...	10
ART 14 - CONTEGGIO INCENTIVI PER CONVENZIONI CONSIP	11
ART 15 - ACCORDI QUADRO DI SERVIZI	11
 CAPO IV - INCENTIVO PER CONCESSIONI	 12
ART 16 - GRADUAZIONE DELLA MISURA INCENTIVANTE	12
ART 17 - COEFFICIENTI DI RIPARTO DELL'INCENTIVO ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO...	12
 CAPO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	 13
ART 18 - ENTRATA IN VIGORE.....	13
ART 19 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE.....	13
ART 20 - NORME DI RINVIO.....	13

CAPO I - PRINCIPI GENERALI E NORME COMUNI

ART 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 ed è volto a disciplinare l'istituto degli incentivi tecnici al fine di accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione nella fase della predisposizione degli affidamenti e nella fase dell'esecuzione dei contratti.

ART 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento si applica alle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture eseguite mediante procedure di affidamento o concessione così come disciplinato nei successivi Capi II, III e IV.
2. In caso di contratti misti si applica la disciplina che caratterizza l'oggetto principale del contratto coerentemente a quanto disposto dall'art. 14 del Codice.
3. In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente Regolamento si applica singolarmente in relazione a ciascun lotto in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.

ART 3 - ATTIVITÀ TECNICHE INCENTIVABILI

1. Le attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti dal presente Regolamento relativamente alle singole procedure di affidamento sono indicate nell'allegato I.10 del Dlgs 36/2023.
2. Relativamente agli acquisti di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 45 comma 2 e dell'art. 32 dell'Allegato II.14 del Dlgs 36/2023, risultano incentivabili solamente le procedure per le quali è nominato un Direttore dell'Esecuzione diverso dal RUP.
3. Eventuali modifiche agli allegati di cui ai commi 1 e 2 verranno automaticamente recepite nel presente Regolamento.

ART 4 - QUANTIFICAZIONE

1. La misura dell'incentivo:
 - a) è determinata nei successivi Capi II, III e IV;
 - b) è calcolata sull'importo posto a base della procedura di affidamento al netto dell'IVA;
 - c) è comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione.
2. Ai fini di cui al precedente comma il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.

ART 5 - FONDO INCENTIVANTE DEL PERSONALE

1. La quota dell'80% dell'importo di cui al precedente art. 4 comma 1 è destinata ad incentivare l'attività dei dipendenti che svolgono le funzioni tecniche.
2. Per dipendenti s'intende i lavoratori assunti a tempo determinato, indeterminato o comunque assunti con modalità flessibili normativamente o contrattualmente previste (es. comando, distacco, convenzioni, etc.).
3. L'incentivo al personale con qualifica dirigenziale è riconosciuto in base alla normativa vigente.

ART. 5.1 - FUNZIONI INCENTIVABILI E GRUPPO DI LAVORO

1. Il Dirigente del Settore competente nomina con propria determinazione la struttura tecnico amministrativa o “gruppo di lavoro” destinatario dell’incentivo riferito alla singola procedura d’affidamento.
2. La nomina di cui al comma 1, salvo le procedure di affidamento diretto di cui all’art. 50 comma 1 lettere a) e b) del Dlgs 36/2023, deve essere formalizzata prima dell’avvio delle attività di costruzione degli atti di gara e deve portare il parere concomitante del Dirigente competente alla gestione dei capitoli di bilancio inerenti al Fondo Risorse Decentrate.
3. Per gli affidamenti diretti l’atto di nomina può essere antecedente o coincidere con la determinazione semplificata di cui all’art. 17 comma 2 del Dlgs 36/2023 e, in base al principio della proporzionalità, può prevedere anche solamente la nomina del RUP e del DEC, quando obbligatorio.
4. È incentivabile il personale di cui al precedente art. 5 commi 2 e 3 che svolge le funzioni e le attività previste dall’allegato I.10 del Dlgs. 36/2023, così come eventualmente modificato ai sensi dell’art. 45 comma 1 del medesimo Codice.
5. Nella scelta dei componenti il Dirigente deve tener conto di tutti i seguenti fattori:
 - a) necessità d’integrazione tra le diverse competenze, in relazione alla tipologia della prestazione professionale richiesta;
 - b) competenza, esperienza eventualmente acquisita dal personale e risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
 - c) opportunità di perseguire un’equa ripartizione degli incarichi;
 - d) utilità di valorizzare il personale interno al fine di sviluppare opportunità di crescita personale e organizzativa;
 - e) rispetto della vigente normativa in merito ai limiti e ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.
6. L’atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le attività svolte dai dipendenti individuati, nonché il relativo cronoprogramma, anche al fine di determinare eventuali ritardi oggetto di riduzione ai sensi del successivo art. 8. L’assenza di un preciso cronoprogramma è motivo ostativo al rilascio del parere contabile previsto ai sensi dell’art. 147 bis del Dlgs. 267/2000.
7. All’interno del gruppo di lavoro ad un singolo dipendente non può essere attribuita più di un’attività incentivabile.
8. Eventuali modifiche al gruppo di lavoro possono essere apportate con determinazione del Dirigente del Settore competente, dando conto di eventuali esigenze sopraggiunte. Nel medesimo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, della data di variazione degli incarichi, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.
9. La suddivisione dell’incentivo all’interno del gruppo di lavoro deve essere esplicitata all’atto di costituzione/variazione dello stesso:
 - a) con riferimento alle attività assegnate ad ogni soggetto, sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta;
 - b) applicando le percentuali di ripartizione per ogni componente sulla base dei coefficienti indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II, III e IV.
10. In sede di costituzione del gruppo di lavoro devono essere verificati i requisiti di legge relativi alle incompatibilità e/o all’insussistenza di cause ostative allo svolgimento del ruolo assegnato.

ART. 5.2 - LIMITE SOGGETTIVO DELL'INCENTIVO

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre Amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, versata dall'Ente al lavoratore con esclusione di quello derivante dagli stessi compensi tecnici spettanti.
2. Per le finalità di cui al comma precedente i lavoratori incaricati rilasciano annualmente al Servizio Risorse Umane apposita autocertificazione in merito ad eventuali incarichi, con relativi importi erogati, conferiti da altre Amministrazioni.
3. Eventuali modifiche normative al limite soggettivo previsto al comma 1 verranno direttamente recepite nel presente Regolamento.

ART 6 - QUOTA FONDO INNOVAZIONE

1. La quota del 20% di cui al precedente art. 4 comma 1, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinata:
 - a) all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti d'innovazione, anche per incentivare la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa, nonché l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
 - b) ad attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti impegnati nella realizzazione degli interventi;
 - c) ad incrementare la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - d) alla copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale, ad esclusione delle polizze di copertura di colpa grave.
2. L'importo di cui al comma 1 è incrementato dalla quota parte dell'incentivo:
 - a) eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 5.2 del presente Regolamento;
 - b) corrispondente a prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'Ente;
 - c) relativo a prestazioni prive dell'attestazione del Responsabile di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

ART 7 - LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal Dirigente competente sulla base di specifica relazione del RUP il quale accerta ed attesta, con le modalità previste nel presente articolo, le specifiche attività svolte.
2. Ai fini della liquidazione ogni lavoratore presenta al RUP una scheda di reportistica delle attività assegnate, indicando riferimenti oggettivi e producendo materiale documentale a supporto in merito a quella effettivamente svolta.
3. Il Responsabile Unico del Progetto:
 - a) raccoglie le dichiarazioni ed il materiale prodotto dal dipendente ai sensi del precedente comma 2 e ne attesta la veridicità;
 - b) redige una propria relazione in merito all'andamento della procedura, indicando in particolare le percentuali di realizzazione per singola fase di lavoro, individuando le criticità emerse nel periodo di riferimento e eventuali scostamenti dalle tempistiche di realizzazione previste;

- c) propone gli importi d'incentivi da liquidare ad ogni singolo incaricato, con evidenziazione di eventuali riduzioni, ivi comprese quelle relative alla propria figura, sulla base di quanto definito negli atti di costituzione del gruppo di lavoro.
4. L'attività svolta dal RUP è attestata dal Dirigente del Settore competente.
 5. Il Dirigente titolare della gestione dei capitoli di bilancio inerenti il Fondo Risorse Decentrate, prima di procedere alla liquidazione degli incentivi, verifica la regolarità formale della procedura eseguita dal Servizio competente e gli importi attribuiti ai singoli dipendenti. Qualora venissero rilevate difformità o criticità procedurali lo stesso rinvia gli atti al Dirigente del Settore competente per le opportune modifiche.
 6. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio/fornitura qualora tale condizione, a discrezione del Dirigente del Settore competente, non sia imputabile al soggetto incaricato o al gruppo di lavoro.
 7. La liquidazione dell'incentivo avviene, di norma, con cadenza annuale per quanto maturato da ciascun incaricato. Nello specifico le prestazioni sono da considerarsi rese, e quindi liquidabili, nelle seguenti tempistiche:

LT	ATTIVITÀ	TEMPI MINIMI
a)	Programmazione delle spese di investimento	in sede di aggiudicazione
b)	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	annuale
c)	Collaborazione all'attività del RUP (quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	annuale
d)	Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	in sede di aggiudicazione
e)	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	in sede di aggiudicazione
f)	Redazione del progetto esecutivo	in sede di aggiudicazione
g)	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	in sede di aggiudicazione
h)	Verifica del progetto ai fini della sua validazione	in sede di aggiudicazione
i)	Predisposizione dei documenti di gara	in sede di aggiudicazione
l)	Direzione dei lavori (DL)	annuale
m)	Ufficio di Direzione dei Lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)	annuale
n)	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	annuale
o)	Direzione dell'Esecuzione (DEC)	annuale
p)	Collaboratori del Direttore dell'Esecuzione	annuale
q)	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	annuale
r)	Collaudo tecnico-amministrativo	al termine dell'esecuzione

s)	Verifica di regolare esecuzione	al termine dell'esecuzione
t)	Verifica di conformità	al termine dell'esecuzione
u)	Collaudo statico	al termine dell'esecuzione

ART 8 - RIDUZIONE DELL'INCENTIVO

1. Gli incentivi di cui al presente Regolamento vengono erogati a fronte dell'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni da parte dei dipendenti incaricati.
2. Qualora, a seguito di responsabilità collegate all'esercizio da parte di dipendenti di cui al comma 1, si verificano dei ritardi, anche con riferimento al cronoprogramma approvato in sede di costituzione/modifica del gruppo di lavoro, relativamente a modalità di svolgimento delle prestazioni o un aumento dei costi inizialmente previsti, l'incentivo è ridotto di una quota percentuale così come determinata nella tabella sotto riportata.

TIPOLOGIA	MISURA	RIDUZIONE
Tempi di esecuzione	entro il 20% del tempo previsto	10%
	dal 21% al 40% del tempo previsto	30%
	oltre il 40% del tempo previsto	50%
Costi di realizzazione	entro il 20% dell'importo previsto	20%
	dal 21% al 40% dell'importo previsto	40%
	oltre il 40% dell'importo previsto	60%

CAPO II - INCENTIVO PER LAVORI

ART 9 - GRADUAZIONE DELLA MISURA INCENTIVANTE

1. La percentuale massima della misura incentivante indicata dall'art. 45 del Dlgs. 36/2023, in ragione della complessità dell'appalto di lavori, è così graduata:

LT	TIPOLOGIA	FASCIA IMPORTO		PERCENTUALE
		DA	FINO A ¹	
a	lavori	€ 0	€ 150.000	0,5%
b	lavori	€ 150.000	€ 750.000	1,5%
c	lavori	€ 750.000	€ 1.500.000	1,3%
d	lavori	€ 1.500.000	soglia comunitaria	1,1%
e	lavori	soglia comunitaria	€ 10.000.000	0,9%
f	lavori	€ 10.000.000	€ 20.000.000	0,7%
g	lavori	sopra € 20.000.000		0,5%

2. In caso di affidamenti con ribassi superiori al 20%, le percentuali di cui alla tabella indicata nel comma 1 sono ridotte del 30%. Tale riduzione è incrementata di due punti percentuali per ogni ulteriore punto di ribasso superiore al 25%.

ART 10 - COEFFICIENTI DI RIPARTO DELL'INCENTIVO ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO

1. I coefficienti di riparto dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere:

ATTIVITA'	% MIN	% MAX	RUOLO	% MIN	% MAX
Responsabilità Unica del Progetto	10	65	RUP	10	100
			Collaboratore/i tecnico/i	0	40
			Collaboratore/i amministrativo/i	0	40
			Responsabile/i di fase nominato/i ai sensi dell'art. 15 c. 4 Dlgs 36/2023	0	40
Programmazione della spesa per investimenti	0	10	Collaboratore/i tecnico/i	0	100
			Collaboratore/i amministrativo/i	0	100
Verifica del progetto	5	20	Collaboratore/i tecnico/i	0	100

¹ Importo compreso

ai fini della sua validazione			Collaboratore/i amministrativo/i	0	90
Predisposizione della documentazione di gara	10	30	Collaboratore/i tecnico/i	0	60
			Collaboratore/i amministrativo/i	10	40
			Collaboratore per la redazione documento di fattibilità delle alternative progettuali	0	30
			Collaboratore per lo studio di fattibilità tecnica ed economica	0	30
			Collaboratore per la redazione del progetto esecutivo	0	30
Direzione Lavori	10	70	Direttore Lavori	20	100
			Direttore/i Operativo/i	0	40
			Ispettore/i di Cantiere/i	0	20
			Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	0	40
			Verifica di conformità	0	20
Collaudo tecnico-amministrativo	5	20	Collaboratore/i tecnico/i	0	100
			Collaboratore/i amministrativo/i	0	100
Collaudo statico	0	20	Collaboratore/i tecnico/i	0	100

ART 11 - ACCORDI QUADRO DI LAVORI

1. Nel caso di accordo quadro il Dirigente nomina i componenti del Gruppo di Lavoro di cui al precedente art. 5.1 in sede di avvio della procedura, lasciando ai singoli accordi attuativi la definizione delle percentuali di ripartizione degli incentivi e del relativo cronoprogramma dei lavori.
2. La quantificazione di cui al precedente art. 4 è stabilito in sede di affidamento dei relativi accordi attuativi ed è calcolata sull'importo, al netto dell'IVA e del ribasso offerto, effettivamente contrattualizzato.

CAPO III - INCENTIVO PER SERVIZI E FORNITURE

ART 12 - GRADUAZIONE DELLA MISURA INCENTIVANTE

1. La percentuale massima della misura incentivante indicata dall'art. 45 del Dlgs. 36/2023, in ragione della complessità dell'appalto di servizi e forniture, è così graduata:

LT	TIPOLOGIA	FASCIA IMPORTO		PERCENTUALE
		DA	FINO A ²	
a	servizi	€ 0	€ 140.000	0,5%
b	servizi	€ 140.000	soglia comunitaria	1,5%
c	servizi	soglia comunitaria	€ 1.500.000	1,3%
d	servizi	€ 1.500.000	€ 5.000.000	1,1%
e	servizi	superiore a € 5.000.000		0,9%
f	forniture	€ 500.000	€ 1.500.000	1,3%
g	forniture	€ 1.500.000	€ 5.000.000	1,1%
h	forniture	superiore € 5.000.000		0,9%

2. Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che venga nominato il Direttore dell'Esecuzione.
3. In caso di affidamenti con ribassi superiori al 20%, le percentuali di cui alla tabella indicata nel comma 1 sono ridotte del 30%. Tale riduzione è incrementata di due punti percentuali per ogni ulteriore punto di ribasso superiore al 25%.

ART 13 - COEFFICIENTI DI RIPARTO DELL'INCENTIVO ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO

1. I coefficienti di riparto dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da:

ATTIVITA'	% MIN	% MAX	RUOLO	% MIN	% MAX
Responsabilità Unica del Progetto	10	65	RUP	10	100
			Collaboratore/i tecnico/i	0	40
			Collaboratore/i amministrativo/i	0	40
			Responsabile/i di fase nominato/i ai sensi dell'art. 15 c. 4 Dlgs 36/2023	0	40

² Importo compreso

Programmazione della spesa	0	10	Collaboratore/i tecnico/i	0	100
			Collaboratore/i amministrativo/i	0	100
Predisposizione della documentazione di gara	10	30	Collaboratore/i tecnico/i	0	60
			Collaboratore/i amministrativo/i	10	100
			Collaboratore per lo studio di fattibilità tecnica ed economica	0	30
Direzione dell'Esecuzione	10	70	Direttore dell'Esecuzione	20	100
			Collaboratore/i amministrativo/i	0	50
			Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	0	20
			Attestazione regolare esecuzione	0	20

ART 14 - CONTEGGIO INCENTIVI PER CONVENZIONI CONSIP

1. Nel caso di Convenzioni CONSIP l'importo di cui al precedente art. 12 è ridotto del 50% da calcolarsi sull'importo del contratto di adesione (importo al netto del ribasso offerto).
2. In considerazione della particolarità dell'affidamento, in caso di Convenzioni CONSIP le fasi incentivabili attraverso i coefficienti di cui al precedente art. 13 sono solamente le seguenti:
 - a) programmazione della spesa;
 - b) responsabile unico del progetto (RUP);
 - c) collaborazione all'attività del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
 - d) direzione dell'esecuzione (DEC);
 - e) collaboratori del DEC;
 - f) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - g) regolare esecuzione;

ART 15 - ACCORDI QUADRO DI SERVIZI

1. Nel caso di accordo quadro il Dirigente nomina i componenti del Gruppo di Lavoro di cui al precedente art. 5.1 in sede di avvio della procedura, lasciando ai singoli accordi attuativi la definizione delle percentuali di ripartizione degli incentivi e del relativo cronoprogramma.
2. La quantificazione di cui al precedente art. 4 è stabilito in sede di affidamento dei relativi accordi attuativi ed è calcolata sull'importo, al netto dell'IVA e del ribasso offerto, effettivamente contrattualizzato.

CAPO IV - INCENTIVO PER CONCESSIONI

ART 16 - GRADUAZIONE DELLA MISURA INCENTIVANTE

1. La percentuale massima della misura incentivante indicata dall'art. 45 del Dlgs. 36/2023, in ragione della complessità della concessione di lavori o servizi, è così graduata:

LT	TIPOLOGIA	FASCIA IMPORTO		PERCENTUALE
		DA	FINO A ³	
a	concessione	€ 0	€ 150.000	1,9%
b	concessione	€ 150.000	€ 750.000	1,7%
c	concessione	€ 750.000	€ 1.500.000	1,5%
d	concessione	€ 1.500.000	€ 5.000.000	1,3%
f	concessione	€ 5.000.000	€ 10.000.000	1,1%
g	concessione	€ 10.000.000	€ 15.000.000	0,9%
h	concessione	€ 15.000.000	€ 20.000.000	0,7%
l	concessione	sopra € 20.000.000		0,5%

3. In caso di affidamenti con ribassi superiori al 20%, le percentuali di cui alla tabella indicata nel comma 1 sono ridotte del 30%. Tale riduzione è incrementata di due punti percentuali per ogni ulteriore punto di ribasso superiore al 25%.

ART 17 - COEFFICIENTI DI RIPARTO DELL'INCENTIVO ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO

1. I coefficienti di riparto dell'incentivo per attività tecniche relative alle concessioni sono quelle definite dai rispettivi artt. 10 e 13 a seconda che l'oggetto dell'affidamento sia un lavoro o un servizio.

³ Importo compreso

CAPO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART 18 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Regolamenti", ed entra in vigore alla data di esecutività della Deliberazione di Consiglio Comunale con cui viene approvato.

ART 19 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme interne in contrasto o incompatibili con esso.
2. Per la liquidazione degli incentivi relativi a procedure già avviate a far data dal 1° luglio 2023, si applicano le norme contenute nel presente Regolamento previo perfezionamento degli atti d'individuazione dei gruppi di lavoro, da effettuarsi con le modalità previste dai precedenti articoli entro e non oltre il termine perentorio di sei mesi dall'entrata in vigore del Regolamento stesso.
3. Per le procedure già avviate ai sensi del Dlgs. 50/2016 continuano ad applicarsi le disposizioni ivi contenute.

ART 20 - NORME DI RINVIO

1. Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni contenute nelle normative nazionali e regionali.



APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore Interessato.

Visto con parere FAVOREVOLE.

Il presente parere di regolarità tecnica si intende rilasciato anche in relazione alla correttezza dell'azione amministrativa ex art.147-bis TUEL come disposto dall'art.3 co.1 lettera d) Legge n.213/2012 poiché la lettura combinata dall'art. 49 e 147 bis, comma 1, del TUEL dispone che il contenuto del parere di regolarità tecnica, non si limiti a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma involga l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole, sia tecniche, di un determinato settore, sia quelle generali in ordine alla legittimità dell'azione amministrativa, ivi compresa la legittimità della spesa, in considerazione del fatto che ciascun centro di responsabilità, proponente un qualsiasi atto deliberativo recante spesa, gestisce autonomamente il piano esecutivo di gestione assegnato al proprio settore.

Corsico li, 25/02/2025

Sottoscritto dal Dirigente
SERVIZI
(BERTEZZOLO UMBERTO)
con firma digitale

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II.

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. **728/2025**, che non copre la legittimità della spesa in senso stretto del termine, cioè la corretta imputazione al capitolo del bilancio dell'ente, la regolare copertura finanziaria e il rispetto degli equilibri di bilancio, esulando dai compiti del responsabile del servizio di ragioneria ogni valutazione sulla legittimità dell'atto deliberativo, perché di competenza di altri organi istituzionali dell'ente.

Corsico, li 25/02/2025

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio
Finanziario
(BERTEZZOLO UMBERTO)
con firma digitale